



## 2° CIRCOLO DIDATTICO “Giovanni XXIII”

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55

Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF

Sito web: [www.secondocircolotriggiano.edu.it](http://www.secondocircolotriggiano.edu.it) - e-mail: [baee17800g@istruzione.it](mailto:baee17800g@istruzione.it) - Pec: [baee17800g@pec.istruzione.it](mailto:baee17800g@pec.istruzione.it)

# PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

## SCUOLA PRIMARIA

### Il 2° Circolo Didattico “Giovanni XXIII” di Triggiano

in coerenza con le normative vigenti

#### INDIVIDUA

nel seguente Patto di Corresponsabilità educativa uno strumento attraverso il quale:

- offrire agli insegnanti, agli alunni ed alle loro famiglie, un’occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti la vita comunitaria in ambiente scolastico.
- condividere con le famiglie i nuclei fondanti dell’azione educativa, in un’ottica di sviluppo dell’intera comunità educante (famiglia, scuola, territorio di prossimità);
- garantire la sicurezza e la salute attraverso comportamenti responsabili e improntati alla collaborazione attiva.

#### PREMESSA

Si propone un modello di relazione centrato prima di tutto sulla valorizzazione delle norme di comportamento intese come cornice di riferimento funzionale al raggiungimento degli obiettivi del processo di insegnamento/apprendimento: innalzare i livelli di istruzione rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno, contrastando le disuguaglianze, prevenendo qualunque tipo di violenza e discriminazione, cercando di evitare le cause di possibile disagio, educando alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, al rispetto delle differenze, alla partecipazione attiva, all’assunzione di responsabilità.

Il compito di accompagnare i bambini nel loro percorso di formazione globale coinvolge prima di tutto scuola e famiglie, ma solo una stretta alleanza fra queste due agenzie formative consentirà di raggiungere il comune intento prioritario, cioè il successo formativo. Il metodo da seguire nel percorso di educazione/istruzione, di comune accordo fra scuola e famiglia, non può che essere costruttivo: sposterà il focus dell’attenzione dal controllo al monitoraggio, dall’atteggiamento normativo all’affiancamento collaborativo, dallo scontro con le difficoltà alla gestione dei problemi. Anche di fronte a comportamenti che rompono le regole di contesto, il sistema sanzionatorio deve essere integrato da strategie che attivino nel bambino la motivazione a modificare i propri stili relazionali, percependo vantaggi in termini di accettazione, contatto, sostegno, possibilità di gestire la crisi di sviluppo che sta attraversando sentendosi supportato. Il patto di corresponsabilità mira, dunque, a costruire percorsi di comunicazione, confronto reciproco, è un accordo co-costruito fra persone che vi aderiscono responsabilmente, basato sulla condivisione dei valori e sulla collaborazione nel rispetto reciproco delle competenze.

Pertanto, i **docenti si impegnano a:**

- creare fra loro un clima di serenità e cooperazione;
- instaurare con ogni bambino e con ogni bambina un rapporto empatico che ne accolga il vissuto e motivi all'apprendimento;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, adeguando le metodologie e le tecniche di insegnamento e di comunicazione così da favorire il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei personali ritmi e tempi di apprendimento;
- garantire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno;
- favorire la piena inclusione dei bambini diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute;
- garantire trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- implementare strategie utili affinché gli alunni vivano serenamente la ripresa delle attività didattiche in presenza, pur nell'assunzione delle nuove regole di sicurezza sanitaria, ed acquisiscano la consapevolezza dell'importanza di "stare a scuola" e del rischio che deriva dal mancato rispetto delle prescrizioni di sicurezza tanto in termini di contagio (e/o malattia), quanto di possibilità di andare incontro a una nuova chiusura della scuola;
- organizzare esperienze educative che contemperino il rispetto delle prescrizioni sanitarie con la qualità pedagogica delle relazioni e dei processi di apprendimento, in cui gli alunni siano posti nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni, pur coinvolti nell'osservanza delle nuove regole di sicurezza;
- utilizzare e valorizzare tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando per quanto possibile, l'utilizzo degli spazi aperti;
- dedicare particolare attenzione a quegli alunni che per la prima volta faranno ingresso nella scuola, ma anche a tutti gli alunni frequentanti per i quali si dovranno riprendere le esperienze educative improvvisamente interrotte il precedente anno scolastico;
- attuare la DDI, in caso di nuove misure di contenimento del rischio sanitario che determinino la sospensione delle attività didattiche in presenza;
- rispettare scrupolosamente i regolamenti d'Istituto;
- vigilare sulla corretta applicazione dei Regolamenti d'Istituto e delle misure anticovid-19 da parte degli alunni e delle famiglie;

**la famiglia si impegna a:**

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando con le sue componenti un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, con un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- collaborare con l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle attività;
- collaborare con l'istituzione scolastica, partecipando agli impegni collegiali ed agli incontri per le famiglie (anche in modalità telematica) e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (anche tramite il registro elettronico ed il sito web dell'Istituto) ed informandosi del percorso didattico-educativo dei propri figli;
- prendere attenta visione del PTOF;

- sostenere ed aiutare la comunità scolastica (con la partecipazione e la collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, uscite nel territorio, mostre, spettacoli, progetti);
- rispettare e far rispettare ai propri figli i Regolamenti d'Istituto;
- rispettare gli orari scolastici, limitare le uscite anticipate e giustificare le assenze;
- informarsi circa le misure di contenimento del contagio stabilite dalla Scuola ed a livello nazionale, regionale, comunale;
- accettare che durante le attività didattiche, pur con le dovute precauzioni, non è possibile azzerare il rischio di contagio e che tale rischio deve essere ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dagli appositi protocolli, da seguire anche in ambienti extrascolastici;
- monitorare quotidianamente lo stato di salute dei propri figli, misurandone la temperatura prima che vadano a scuola e, nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid-19 (temperatura superiore a 37,5° C, raffreddore, tosse...), tenerli a casa e informare tempestivamente il pediatra seguendone le indicazioni e disposizioni;
- accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° C o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, venga contattato dal personale scolastico per il ritiro immediato dell'alunno/a da scuola;
- accettare che, in caso di insorgenza di febbre (con temperatura uguale o superiore a 37,5 ° C) la scuola provveda all'isolamento del bambino in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà chiamato dal personale della scuola;
- accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non possa essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- far indossare al proprio/a figlio/a (se di età maggiore di 6 anni) la mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pasto, forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
- favorire la partecipazione dei figli alla didattica digitale a distanza, nel caso sia attivata;
- promuovere il corretto utilizzo, a scuola e a casa, dei dispositivi elettronici, esercitando la propria funzione educativa per favorire il rispetto della netiquette e delle indicazioni fornite dai docenti e per evitare azioni lesive della privacy e della dignità di chiunque;
- evitare di dare ai propri figli cellulari od oggetti che non siano strettamente necessari alla vita scolastica;
- discutere e condividere con i propri figli il Patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica stimolando riflessioni sugli eventuali episodi di conflitto e di criticità;

**la scuola si impegna a:**

- dare esempio di comportamenti responsabili e civili;
- informare tramite canali differenti – sito web dell'Istituto, registro elettronico, comunicazioni cartacee- e coinvolgere le famiglie su tutte le attività scolastiche;
- adottare le misure di prevenzione e di protezione individuate dal Comitato Tecnico Scientifico e/o stabilite dalla normativa vigente, volte al contenimento del rischio di contagio, nonché le misure di gestione di eventuali casi sospetti di COVID-19 e quelle da attuare in caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura scolastica, in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione, pur nella consapevolezza di non poter azzerare il rischio di contagio, ma di poterlo solo ridurre;

- fornire, prima dell’inizio dell’anno scolastico, puntuale informazione rispetto alle iniziative adottate per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e comunicare eventuali successive modifiche o integrazioni delle disposizioni legislative in merito;
- formare il personale (docente e ATA) sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
- attivare la DDI, in caso di nuove misure di contenimento del rischio sanitario che determinino la sospensione delle attività didattiche in presenza;
- informare e formare le famiglie perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento per il personale scolastico, in tema di competenze informatiche, digitali e di didattica integrata, anche al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto dell’apprendimento degli alunni;
- attuare forme di didattica, anche a distanza, inclusiva e attenta ai bisogni di tutti gli alunni e soprattutto di quelli con BES;
- predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all’emergenza sanitaria.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle norme generali e dei Regolamenti, anche d’Istituto, relativi al contenimento dell’epidemia da Covid-19 e delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Triggiano

I genitori

Il Dirigente scolastico